

SACRAMENTI: CRESIMA E COMUNIONE

1 NOVEMBRE 2020 I° GRUPPO

- 1 - GIANLUCA GARON
- 2 - TOMMASO GEREMIA
- 3 - NICOLE FORMENTIN
- 4 - MARIA CHIARA ZIMELLO

15 NOVEMBRE 2020 III° GRUPPO

- 1 - DILETTA BORNANCINI
- 2 - GABRIELE GAZZABIN
- 3 - DAMIANO PEDRON
- 4 - MARCO TERRASSAN

DOPO PASQUA

- 1 - FRANCESCA BATTISTON
- 2 - EMILY CALDON
- 3 - SOFIA VICTORIA FURLAN

8 NOVEMBRE 2020 II° GRUPPO

- 1 - NICOLE CHIARENTIN
- 2 - EDOARDO DI CAMILLO
- 3 - MARCO GRECO

22 NOVEMBRE 2020 IV° GRUPPO

- 1 - MATTIA NICOLETTO
- 2 - NICOLÒ PEDRON
- 3 - DAVIDE ZANI

- 4 - EVA DANESE
- 5 - SOFIA GOMES
- 6 - GRETA FANTIN

Con il Battesimo e l'Eucaristia, il sacramento della Confermazione costituisce l'insieme dei « sacramenti dell'iniziazione cristiana », la cui unità deve essere salvaguardata. Bisogna dunque spiegare ai fedeli che la recezione di questo sacramento è necessaria per il rafforzamento della grazia battesimale. Infatti, « con il sacramento della Confermazione [i battezzati] vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo, e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo »

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 50 del 08 11 2020



XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo.

Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Un incontro da preparare



La parabola delle fanciulle sagge e stolte (Mt 25,1- 13) fa parte del grande discorso escatologico, il cui scopo principale è duplice: mantenere viva la certezza del ritorno del Signore e suggerire come comportarsi nel tempo dell'attesa. Anche i pericoli possibili sono due: vivere un'attesa impaziente che dimentica gli impegni nel mondo (l'attesa diventa evasione), oppure immergersi nell'impegno storico al punto che esso diventa mondanizzazione. La parabola si inserisce molto bene in questo contesto. Insegna che bisogna essere pronti a ogni evenienza, anche al ritardo. Né calcolare il ritorno (per poi approfittarne), né rimanere delusi. Il pericolo è di darsi alla follia perché il Signore ritarda, oppure di non avere la pazienza di attendere a lungo il suo ritorno. L'attesa può essere lunga ma la tensione dell'animo non deve mai affievolirsi. In fondo, non è la vicinanza o la lontananza della fine che rende importante il tempo. Il tempo, lungo o breve che sia, è importante perché ogni istante è decisivo. Delle dieci fanciulle, che attendono l'arrivo dello sposo, cinque sono dette stolte e cinque sagge. Matteo ha già uniti insieme questi due aggettivi nella parabola delle due case (6,24-27): è sag-

gio, come l'uomo avveduto che costruisce la sua casa sulla roccia, chi ascolta la «parola» e la mette in pratica. Si noti come l'ascolto sia comune allo stolto e al saggio: che li diversifica è la pratica. La saggezza non è soprattutto una conoscenza, una teoria, ma un'impostazione della vita. In questo Matteo è fedele a tutta la tradizione sapienziale dell'Antico Testamento. Ed è questa, in sostanza, la sapienza di cui parla la prima lettura (Sap 6,12- 16), la quale precisa che si tratta fondamentalmente di un dono che discende da Dio. Certo occorrono sforzo e pazienza: la sapienza, infatti, deve essere «cercata» e «desiderata», vuole essere anche amata, per lei bisogna «alzarsi di buon mattino», e su di essa occorre riflettere e vegliare. Ma tuttavia è un dono: «previene» chi la desidera, «essa stessa va in cerca di quanti sono degni di lei». È significativo anche un altro tratto della parabola, cioè l'impossibilità di avere in extremis l'olio necessario. L'incontro col Signore va preparato prima. Non è cosa che si possa rimediare all'ultimo momento. La furbizia di chi pensa di cavarsela all'ultimo momento non serve.

Don Paolo

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 07

Ore 8:00 secondo intenzioni.

Ore 18:00 def.ti Ada e Otello Rampazzo - def.ti Fam. Lubiana - Ferrarese - Tamburin - def.ti Michele - Maria - Luigi - Roberto Nenti - Giorgio Trevisan.

+ Domenica 08 XXXII Tempo Ordinario

Ore 8:00 secondo intenzion (Fam. Volpin Daniele) def.to Pelizza Luigi - def.ti Fam. Gazzabin.

Ore 10:00 def.ti Fabiola - Francesco - Agnese.

Ore 11:00 def.ti Artemio - Adalgisa - Gilda - Delfina.

Lunedì 09

Ore 8:00 def.ti Fam. Tetti.

Martedì 10

Ore 8:00 def.ti Paolo - Francesca.

Mercoledì 11

Ore 8:00 secondo intenzione (Fam. Paschetto - Vettore) def.to Umberto.

Giovedì 12

Ore 8:00 def.to Gastone p. Pedro - d. Carlo.

Venerdì 13

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

Sabato 14

Ore 8:00 def.ti Vito - Bianca - Luigi Costa.

Ore 18:00 def.ti Fam. Giugliardi - Schiavon - Crivellari.

+ Domenica 15 XXXIII Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.ti Adda - def.ti Fam Quaggio - def.ta Savioli Lina (7)

Ore 10:00 def.ti Pietro - Odilla.

Ore 11:00 secondo intenzione.

COMUNICAZIONI

Domenica 08

- giornata del ringraziamento per i prodotti del mondo contadino, un grazie anticipato a quanti parteciperanno alla giornata, anche concretamente portando, frutta e verdura, che verrà distribuita alle famiglie in difficoltà.

- ore 10:00 S. Messa di ringraziamento

- ore 11:00 S. Messa e celebrazione dei Sacramenti: Cresima e Comunione II° gruppo.

Martedì 10

- in Chiesa preghiera Mariana.

Domenica 15

- ore 11:00 S. Messa e celebrazione dei Sacramenti: Cresima e Comunione III° gruppo.

NB.

- è possibile in questi giorni visitare le famiglie per appuntamento.

- continuano i lavori in chiesetta, si spera di concluderli entro il mese di novembre.

- ringrazio, quanti in questa difficile situazione continuano a contribuire economicamente alle spese della parrocchia.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni.
sabato e domenica.